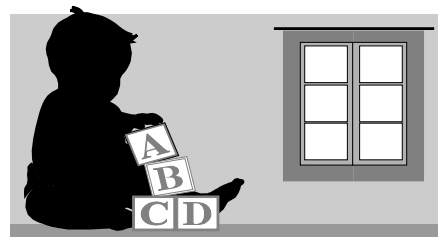


la riforma

2

«Siena Card» protagonista a Lisbona

Le chiavi della città, biglietti on line, e-commerce «sicuro», prenotazione delle visite su Internet, tv via cavo: i servizi interattivi sperimentati da Siena che sono al centro dell'attenzione al Forum in corso a Roma e da domani lo saranno a Lisbona dove il Comune toscano è stato invitato a rappresentare l'Italia, insieme a Bologna, alla prima Conferenza europea sull'innovazione nella pubblica amministrazione.



Friuli V.G. asili nido anche ai privati

La Regione Friuli-Venezia Giulia autorizzerà i privati ad aprire asili nido. È uno dei provvedimenti di politica sociale presentati dalla Regione alla terza commissione consiliare. Tra le novità annunciate, anche le borse d'inserimento lavorativo pari a 550 mila lire e il contributo giornaliero regionale, di 21 mila lire, per gli anziani non autosufficienti (anche stranieri e residenti) ospiti di strutture convenzionate.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

CAMERA /1

Assistenza, dal 22 maggio la riforma va in aula

In una riunione del Comitato dei 9 della Commissione Affari Sociali svoltasi l'altro ieri è stato messo a punto il testo unificato e le proposte di modifica della pdl 332 Scialoja, 354 Signorino e delle numerose iniziative collegate riguardanti la legge quadro di riforma dell'assistenza. Il provvedimento, di cui è relatore la stessa Elsa Signorino (DS-U), dovrà essere discusso nell'aula di Montecitorio dal 22 maggio, cioè subito dopo la sospensione dei lavori prevista dal 15 al 20 maggio connessa al pronunciamento referendario di domenica 21. L'esame di questo testo (con il successivo passaggio al vaglio dei senatori) dovrebbe concludere la riforma complessiva della normativa sull'assistenza sociale. Sono molti e importanti i provvedimenti che fanno riferimento alla legge quadro. A cominciare dal 60/2000 che stanziava 20 miliardi per il 2000 per assicurare la prosecuzione degli interventi assistenziali a favore dei disabili con handicap intellettuale e che è all'esame dell'Assemblea.

CAMERA /2

Commissioni congiunte sulle Attività formative

Le Commissioni Cultura e Lavoro, in una seduta congiunta prevista per oggi, iniziano l'esame dello schema di regolamento che riguarda l'obbligo di frequenza delle attività formative. Lo schema dà attuazione alla legge 144 del '99 che, a decorrere dal biennio '99-2000, ha previsto l'obbligo di frequentare corsi ed attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età, obbligo che può essere assolto sia nel sistema di istruzione scolastica, sia in quello della formazione professionale attuato dalle Regioni.

SENATO

Aula

Oggi e settimana successiva al referendum - Ddl sui servizi pubblici locali; ddl sulla valutazione dei valori economici ai fini della determinazione dei costi delle gare d'appalto

Giovedì 25 maggio - Ddl sulla regolamentazione dei mercati Commissioni

Affari costituzionali Oggi e settimana successiva al referendum - Ddl costituzionale sull'elezione diretta dei presidenti delle Regioni a statuto speciale; disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche amministrazioni

Commissione Ambiente Oggi e settimana successiva al referendum - Ddl sul «Fascicolo di fabbricar» votazione sugli emendamenti del ddl sull'inquinamento da elettrosmog

Commissione Finanze Oggi e settimana successiva al referendum - Proseguimento del collegato fiscale alla finanziaria

Il Forum

Gli esempi (premiati) di Emilia-Romagna e Comune di Venezia

Trenta le esperienze pilota di Regioni ed Enti locali in mostra

Si chiude domani l'XI edizione della kermesse, oltre 300 gli espositori

La P.A. nell'era digitale
Rete telematica per i trapianti
e pass cittadino per i servizi

GIOVANNI CAPRIO - Dirigente Regione Emilia-Romagna

INFO

Provincia di Bologna sul «podio»

La Provincia di Bologna, presente al Forum P.A. è nella rosa dei vincitori del premio «100 progetti al servizio dei cittadini» indetto dal



ministero della Funzione pubblica. Si tratta di progetti riguardanti la gestione dei flussi di documenti; la trasparenza amministrativa telematica; la gestione semplificata della richiesta di contributi da parte delle imprese agricole.

Non ci hanno mai particolarmente convinti i Forum, le Fiere e le kermesse che coinvolgono gli Enti pubblici. Soprattutto ci sembra paradossale che iniziative utili in particolare ad aziende che forniscono prodotti e servizi alle P.A. debbano essere cofinanziate da quegli Enti pubblici che decidono di mettere in mostra - senza vendere - le loro iniziative di governo.

Tuttavia alcuni appuntamenti offrono occasioni di verifica e di confronto sulle innovazioni in atto nella Pubblica amministrazione. Si è aperta lunedì a Roma e si concluderà domani l'undicesima edizione di Forum P.A., la mostra convegno dei servizi ai cittadini ed alle imprese. L'iniziativa ha messo al centro temi legati all'

Information Society e alla New Economy. La rivoluzione digitale è infatti una grande occasione per fornire servizi migliori e a basso costo e per scardinare una burocrazia fatta di timbri e certificati, sperimentando nuovi modelli organizzativi basati sui risultati.

Obiettivo della manifestazione è stato stabilire un canale di comunicazione efficace tra Pubbliche amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Il Forum si è articolato in due sezioni. Quella congressuale: oltre 100 convegni e seminari, con un'ampia partecipazione di esponenti del governo, rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, dirigenti pubblici e privati, esponenti del mondo della cultura, delegazioni delle istituzioni comunitarie. E la sezione espositiva, che costituisce senza dubbio una vasta panoramica in Europa sui servizi ai cittadini ed alle imprese.

Al Forum sono stati in mostra le eccellenze con l'obiettivo di farle diventare patrimonio sempre più diffuso: decine di migliaia di operatori hanno visitato i padiglioni della mostra dove gli espositori



pubblici e privati (245 nel '99, oltre 300 quest'anno) hanno presentato progetti, soluzioni innovative, realizzazioni pilota, servizi immediatamente utilizzabili. Sei sono state le aree in cui si è divisa la sezione: le Aziende di Information Technology per la P.A.; gli Enti e le amministrazioni della P.A. centrale; le grandi Utilities e le aziende di TLC; "I servizi di pubblica utilità tra Stato e mercato"; "Autonomia", rassegna dei servizi e delle innovazioni in Comuni, Province, Regioni e Camere di Commercio.

Un'attenzione particolare del Forum è stata rivolta alla valorizzazione delle best practice. Sono stati presentati e premiati i migliori servizi delle Regioni in materia sanitaria ("Regionando"), i migliori servizi online della P.A. centrale e locale ("Internet P.A."), i migliori progetti di svilup-

po delle economie territoriali (ReSET); i migliori progetti al servizio del cittadino ("Centoprogetti"), i casi di eccellenza per lo sportello unico delle attività produttive. Delle 30 esperienze pilota ne abbiamo scelto due di particolare interesse, cui partecipano l'Emilia-Romagna e il Comune di Venezia.

Un premio è stato assegnato alla rete telematica per i trapianti dell'Emilia-Romagna. Il riconoscimento è stato ottenuto nell'ambito di "Regionando", organizzata assieme alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. La rete telematica, un progetto unico in Europa, nato nel '96, ha favorito lo sviluppo delle attività: oggi l'Emilia-Romagna raggiunge una percentuale di donazioni doppia rispetto alla media italiana e superiore di nove punti (25,5 contro 16,5 per

milioni di abitanti) rispetto a quella europea. Attraverso la rete telematica il Centro regionale di riferimento per le attività di trapianto (CRT-ER), cui spettano compiti organizzativi e di coordinamento, è stato collegato con i vari centri e servizi che si occupano dell'attività: i reparti di rianimazione che svolgono i servizi di donazione, i gestori di lista di attesa, le immunologie regionali, il 118 che coordina i trasporti, i centri di trapianto di organi e le banche per la conservazione dei tessuti. La rete permette il coordinamento in tempo reale di donazioni, prelievi e trapianti, e il monitoraggio dell'attività.

La Regione ha stanziato 300 milioni per l'avvio del progetto utilizzati nel '97 per l'acquisto di hardware, l'uso delle linee telefoniche e la realizzazione del software. Dal 1997 in poi sono stati spesi in

media 120 milioni all'anno. Attualmente sono quaranta i servizi collegati in rete al Centro regionale di riferimento per le attività di trapianto, ma la rete si sta espandendo anche all'esterno della regione: infatti sono stati collegati anche la Rianimazione dell'ospedale S. Maurizio di Bolzano, il CRT del Piemonte e quello della Toscana che fanno parte dell'AIRT (Associazione Interregionale Trapianti) che comprende Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Valle d'Aosta, Puglia e Provincia autonoma di Bolzano. Entro il 2000 è prevista la connessione con il Centro nazionale per i Trapianti, istituito nello scorso mese di febbraio.

Dal 1997 ad oggi le attività di donazione, prelievo e trapianto sono incrementate del 40% in Emilia-Romagna. Nel 1999 le donazioni hanno raggiunto quota 25,5 per milione di abitanti, un dato quasi doppio rispetto alla media nazionale (13,7 donatori per milione di abitanti) ed inferiore solo a quello della Toscana (26,9 donatori per milione di abitanti).

L'altro caso riguarda la Carta di Venezia, che consente l'acquisto e la fruizione di prodotti e servizi della città. È un vero pass a disposizione di tutti i residenti di Venezia e sarà presto proposta anche ai non residenti per migliorare l'offerta turistica. La Carta integra in un unico strumento innovativo tutte le funzioni per accedere ai servizi pubblici e privati, ed inoltre rappresenta una delle soluzioni ai problemi che l'amministrazione ha dovuto affrontare riguardo al divario tra costi-benefici tra i residenti e gli oltre 12 milioni di turisti utenti occasionali dei servizi in città. Si tratta di una smart-card multifunzionale con la quale si può richiedere moduli e certificati comunali anche fuori dagli orari di uffici oppure, via Internet, da casa propria; pagare bollette o effettuare iscrizioni scolastiche; utilizzare corsie preferenziali per l'accesso ai trasporti pubblici; pagare prodotti e servizi direttamente, abilitando la funzione di carta di credito o di borsellino elettronico incorporato. Insomma, la Carta di Venezia serve a risparmiare tempo e a ridurre il numero delle carte che oggi l'utente deve tenere nel portafoglio.

Il funzionamento è davvero molto semplice. Sulla carta vengono riportati i dati personali e la foto dell'utente, il che è sufficiente agli operatori o ai terminali di servizio per riconoscerlo e quindi erogare il servizio richiesto. Inoltre, se il pass è abilitato, funziona come un normale bancomat o carta di credito. Nei pressi di ogni servizio abilitato c'è uno sportello automatico: basta quindi inserire o mostrare la Carta per ottenere le informazioni o i prodotti richiesti. La Carta è "cariabile" presso qualsiasi banca o sportello bancomat. Il funzionamento è simile a quello di una carta di credito: ad ogni pagamento effettuato il valore del borsellino diminuirà per la cifra pari all'importo pagato. Un vantaggio in più è inoltre rappresentato dalla possibilità di abilitare la carta sul circuito Visa/Master Card, utilizzando quindi come una qualsiasi carta di credito o per prelievo di denaro contante da bancomat.

Autonomie

Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Iscrizione al n° 289 del 16/06/1999 registro stampa del Tribunale di Roma Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13 Tel. 06 699961, fax 06 6783555 20123 Milano, via Torino 48

Per prendere contatto con

AUTONOMIE telefonare al numero 02/802321 o inviate fax al 02/8023225 presso la redazione milanese dell'Unità e-mail: autonomie@unita.it per la pubblicità su queste pagine: Publikompass - 02/24424611 Stampa in fac simile Se.Be. - Roma, via Carlo Pesenti 130 Satim S.p.A. Paderno Dugnano (MI) S. Statale dei Giovi 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5, 35 Distribuzione: SODIP 20092 CiniselloB. (MI), via Bettola 18

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L. n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura

